

1. TITOLO DEL PROGETTO :

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 3 B SIMULAZIONE AZIENDALE CONFAO

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ISIS "RITA LEVI MONTALCINI"

Codice Mecc.: NAIS03700Q

Indirizzo: VIA VAIANI, 44 QUARTO NA

Tel.: 0818060529 fax _____

e- mail NAIS03700Q@ISTRUZIONE.IT

Dirigente Scolastico PROF.SSA DANIELA SCIARELLI

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione: DITTA F.LLI BAIANO S.R.L.

Indirizzo:

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione: Associazione *Le Aquile*- Protezione civile

Indirizzo:

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

SIMULAZIONE AZIENDALE TRAMITE PIATTAFORMA CONFAO – MIUR: SI RINVIA A QUANTO INDICATO NELLE CIRCOLARI MINISTERIALI E NELLE INDICAZIONI CONFAO.NET SITO WEB

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI: CLASSE 3 B ITE AFM

b) DIPARTIMENTI COINVOLTI: TUTTI

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI:

- Definizione delle competenze attese dall'esperienza di alternanza;
- Preparazione dei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro attraverso una formazione mirata;
- Sensibilizzazione e orientamento degli studenti
- Condivisione e rielaborazione in aula quanto sperimentato dagli studenti nel contesto lavorativo;
- Documentazione dell'esperienza realizzata.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO:

TUTOR INTERNI:

- Elaborazione congiunta con il tutor esterno del percorso formativo personalizzato ;
- assistenza allo studente nei percorsi di alternanza;
- verifica, in collaborazione con il tutor esterno, del corretto svolgimento del percorso;
- Raccordo con il contesto in cui si svolge l'esperienza di alternanza scuola lavoro;
- Monitoraggio delle attività;
- Valutazione e comunicazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate dallo studente;

ore di tirocinio aziendale presso la ditta F.Ili Baiano s.r.l.; 84 ore per preparare un lavoro finale tramite simulazione su piattaforma confao.

La fase di formazione propedeutica è così articolata:

Modulo 1: Sicurezza sul lavoro (12 h) tenute da L'Aquila

Modulo 2:

.....

..

Modulo 3:

.....

..

Modulo.....

La seconda fase riguarda l'attuazione del tirocinio aziendale, da svolgersi in 5.giorni . per un impegno di 6 ore ciascuno, in periodo di svolgimento delle attività scolastica.

Nel corso della predetta fase l'azienda ospiterà gli alunni, impegnandoli in attività di formazione su campo, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività: conoscenza aziendale e formazione da parte dell'amministratore; suddivisione in squadre di piccoli componenti 4 o 5 alunni nei vari reparti aziendali effettuando una rotazione nei singoli reparti in modo da far trasferire le conoscenze a tutto il gruppo di alunni.

11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI:

Le classe 3B. svolgerà l'attività di tirocinio presso la sede della azienda ospitante (o presso la sede scolastica, o altrove - specificare) secondo il seguente calendario: di orientamento . 07/04/2017
05/05/2017.....

12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO:

Nel primo anno di avvio dei percorsi di alternanza scuola –lavoro l'orientamento è demandato ai docenti del consiglio di classe, nell'ambito delle loro programmazioni didattico-educative. Sono stati comunque previsti i seguenti interventi: incontri con orientatori società del risparmio Banco di Napoli Fondazione

13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI:

per i seguenti alunni con BES o impossibilitati a seguire le attività progettate, è stato costruito il seguente percorso personalizzato: si rinvia alla relazione particolareggiata del consiglio di classe.

14. ATTIVITÀ LABORATORIALI:

Nel corso dell'attività di tirocinio formativo gli studenti saranno impegnati anche in attività di simulazione e di lavoro di gruppo, come di seguito specificato: Laboratorio informatico per la creazione della ditta simulata e dello studio del territorio, nonché della preparazione del business plan per l'impianto dell'azienda.

15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING:

Le mansioni cui gli alunni saranno assegnati e le attività laboratoriali richiedono l'utilizzo delle seguenti tecnologie e attrezzature informatiche: Studio delle funzione aziendali e dei ruoli interpretativi da parte degli alunni nello svolgimento delle attività aziendali

16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio delle attività formative svolte a scuola è affidato al tutor scolastico, che si servirà di strumenti di registrazione e controllo, quali:

- registrazione di tutti gli interventi formativi;
- verifiche in itinere;

- le competenze tecnico professionali e organizzative acquisite,
- la valutazione delle competenze trasversali.

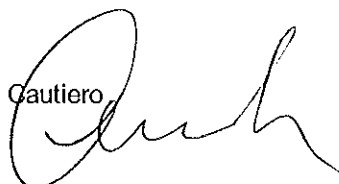
La certificazione delle competenze costituirà il principale riferimento del Consiglio di classe per la valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta e per l'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429.

21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La diffusione e l'informazione dei risultati saranno realizzate attraverso:

- Pubblicazione del progetto sul sito istituzionale.
 - Relazioni periodiche al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto sullo stato di avanzamento delle attività
-
- Relazione finale al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto
 - Comunicazione finale alle famiglie.

Il tutor
prof. G. Gautiero



Il Consiglio di classe